



Coord. Nazionale
Penitenziari



Comunicato Stampa 13 marzo 2008

Eugenio Sarno: “Quelle del CNVG sono farneticazioni”

“ In genere non rispondo alle farneticazioni, ma quanto dichiarato dalla sedicente Conferenza Nazionale Volontariato Giustizia (CNVG) mi impone una deroga “ è quanto afferma il Segretario Generale della UIL-Penitenziari , Eugenio SARNO dopo essere stato informato dei contenuti di alcuni lanci di agenzie che rilanciavano i commenti rilasciati dalla CNVG sulle richieste di condanna per i fatti di Bolzaneto .

“ Evidentemente chi ritiene,oggi, di poter parlare di squadrette punitive all’interno degli istituti penitenziari non sa di cosa parla , almeno che non intenda intenzionalmente perseguire una ignobile azione di discredito dei 45mila uomini e donne del Corpo la cui professionalità, per fortuna, è affermata dall’operare quotidiano. In ogni caso se hanno prove vadano in tribunale e si assumano le loro responsabilità. “

Eugenio Sarno, altresì, non usa mezzi termini nel rispedire al mittente le accuse mosse dalla CNVG nei confronti delle OO.SS. del Corpo ree di coprire le mele marce *“ Quando alla disinformazione strumentale si coniuga una ignoranza dei fatti i potenziali danni sono notevoli. Credo che le affermazioni della CNVG lasciano il tempo che trovano. Chiedere garanzie non significa certo coprire le malefatte, d’altro canto immagino che loro lo abbiano fatto per i NO-Global imputati . Questa pelosa presunzione di poter giudicare e condannare senza averne i titoli appartiene, evidentemente, ad una mentalità oltranzista ed estremista che è lontana dal pensiero democratico dei poliziotti penitenziari. “*

In relazione alla richiesta della CNVG di essere cooptata durante i corsi di formazione degli agenti penitenziari la UIL giudica *“ ... la proposta insensata e irricevibile. Piuttosto siano i volontari a fornire la loro disponibilità ad essere formati sulla legalità, perché noi la collaborazione ai volontari la forniamo ogni giorno . A quelli onesti si intende !. “*

Sarno, infine, trova modo per chiarire un concetto *“ Non so a quale titolo e con quale legittimità e competenza la CNVG si arroghi il diritto di interferire in una trattativa in corso tra Amministrazione e OO.SS. sull’ipotesi di affidare alla polizia penitenziaria il controllo dei detenuti in misure alternative , che noi fortemente sollecitiamo. Quanto dichiarato in merito dalla CNVG alimenta quelle ataviche contrapposizioni figlie di ideologie retrograde che il personale penitenziario rifugge e condanna. Noi perseguiremo, convintamente, quell’obiettivo nella certezza che sia funzionale ad una maggiore sicurezza dell’intera collettività. Forse è proprio ciò che preoccupa la CNVG ! “*

G8: VOLONTARIATO **GIUSTIZIA**, FARE LUCE SU VIOLENZE BOLZANETO = (AGI) - Roma, 13 mar. - Fare al piu' presto "piena luce" sulle "responsabilita' degli agenti e graduati delle varie forze di polizia imputati di comportamento inumano e degradante verso i manifestanti fermati nei fatti di Genova". E' quanto auspica la Conferenza Nazionale Volontariato **Giustizia** (Cnvg), che raccoglie le associazioni di volontariato che operano nelle carceri, secondo la quale "sia i mandanti che gli esecutori delle violenze, tra questi alcuni appartenenti al Corpo della **Polizia Penitenziaria**, devono essere giudicati con imparzialita' e senza sconti, perche' tortura e violenza nulla hanno a che vedere con civilta' e **giustizia**".

Episodi "ricorrenti di violenza da parte di agenti della **Polizia Penitenziaria**, come i fatti di Sassari del 2003 o le oscure imprese delle squadrette punitive ancora oggi operanti in alcuni istituti - rileva la Cnvg - sono indegni di un Corpo che legittimamente ambisce a svariati compiti extra moenia e addirittura di affiancamento degli assistenti sociali nell'ambito degli uffici per l'esecuzione penale esterna, ipotesi peraltro fortemente avversata da tutto il mondo del volontariato impegnato in ambito **giustizia**".

Inoltre, "piuttosto che prendere posizioni insostenibili in difesa degli imputati - si legge ancora nella nota - le organizzazioni sindacali della **Polizia Penitenziaria**, dovrebbero dimostrare all'opinione pubblica la capacita' del sistema di isolare le 'mele marce', per la tutela di tutti gli altri operatori della **giustizia** che, con professionalita', garantiscono la sicurezza dei cittadini e collaborano al recupero dei detenuti".

I volontari "che operano quotidianamente a fianco degli agenti - conclude la Cnvg - sanno che il corpo della Polizia Penitenziaria e' sano e crede nella capacita' di ogni uomo di reinserirsi nella societa', una volta scontata la pena" e "fin dall'insediamento del Dr Ettore Ferrara a capo del dipartimento Amministrazione Penitenziaria, la Conferenza Nazionale Volontariato **Giustizia** ha chiesto di essere cooptata durante i corsi di formazione degli agenti perche' si crei da subito con i volontari penitenziari un clima di comprensione e collaborazione fattiva". (AGI)

Red/Oll

131638 MAR 08

AGI (CRO) - 13/03/2008 - 17.43.00

G8: UIL PENITENZIARI, DA VOLONTARIATO GIUSTIZIA FARNETICAZIONI

ZCZC AGI2726 3 CRO 0 R01 / (Rif. 2608) G8: UIL PENITENZIARI, DA VOLONTARIATO GIUSTIZIA FARNETICAZIONI = (AGI) - Roma, 13 mar. - "In genere non rispondo alle farneticazioni, ma quanto dichiarato dalla sedicente Conferenza Nazionale Volontariato Giustizia (Cnvg) mi impone una deroga": e' quanto afferma il segretario generale della Uil-Penitenziari, Eugenio Sarno dopo essere stato informato dei contenuti di alcuni lanci di agenzie che rilanciavano i commenti rilasciati dalla Cnvg sulle richieste di condanna per i fatti di Bolzaneto. "Evidentemente chi ritiene, oggi, di poter parlare di squadrette punitive all'interno degli istituti penitenziari non sa di cosa parla - afferma Sarno - almeno che non intenda intenzionalmente perseguire una ignobile azione di discredito dei 45mila uomini e donne del Corpo la cui professionalita', per fortuna, e' affermata dall'operare quotidiano. In ogni caso se hanno prove vadano in tribunale e si assumano le loro responsabilita'". Il segretario della Uil Penitenziari, inoltre, non usa mezzi termini nel rispedire al mittente le accuse mosse dalla Cnvg nei confronti delle organizzazioni sindacali del Corpo "ree di coprire le mele marce: quando alla disinformazione strumentale si coniuga una ignoranza dei fatti i potenziali danni sono notevoli. Credo che le affermazioni della Cnvg lasciano il tempo che trovano. Chiedere garanzie non significa certo coprire le malefatte, d'altro canto immagino che loro lo abbiano fatto per i No-Global imputati". Questa "pelosa presunzione - aggiunge Sarno - di poter giudicare e condannare senza averne i titoli appartiene, evidentemente, ad una mentalita' oltranzista ed estremista che e' lontana dal pensiero democratico dei poliziotti penitenziari". In relazione poi alla richiesta della Cnvg di essere cooptata durante i corsi di formazione degli agenti penitenziari la Uil giudica la proposta "insensata e irricevibile: piuttosto - si legge nella nota del sindacato - siano i volontari a fornire la loro disponibilita' ad essere formati sulla legalita', perche' noi la collaborazione ai volontari la forniamo ogni giorno. A quelli onesti si intende!" Sarno, infine, si chiede "a quale titolo e con quale legittimita' e competenza la Cnvg si arroghi il diritto di interferire in una trattativa in corso tra Amministrazione e sindacati sull'ipotesi di affidare alla polizia penitenziaria il controllo dei detenuti in misure alternative, che noi fortemente sollecitiamo: quanto dichiarato in merito dalla Cnvg - conclude il leader della Uil penitenziari - alimenta quelle ataviche contrapposizioni figlie di ideologie retrograde che il personale penitenziario rifugge e condanna. Noi perseguiremo, convintamente, quell'obiettivo nella certezza che sia funzionale ad una maggiore sicurezza dell'intera collettivita'. Forse e' proprio cio' che preoccupa la Cnvg!". (AGI) Red/Oil 131745 MAR 08 NNNN

ANSA (CRO) - 13/03/2008 - 18.33.00

G8: BOLZANETO: UIL, DA VOLONTARI GIUSTIZIA FARNETICAZIONI

ZCZC0526/SXB WIN40368 R CRO S0B S41 QBXW G8: BOLZANETO: UIL, DA VOLONTARI GIUSTIZIA FARNETICAZIONI (V. G8: BOLZANETO;VOLONTARI GIUSTIZIA, FARE LUCE..' DELLE 17.56) (ANSA) - ROMA, 13 MAR - Sono "farneticazioni" quelle della Conferenza nazionale volontariato giustizia (Cnvg) che ha chiesto di fare piena luce sulle responsabilita' delle forze di polizia negli episodi di violenza accaduti nella caserma di Bolzaneto durante il G8 di Genova, nel 2001. A sostenerlo e' il segretario generale della Uil-Penitenziari, Eugenio Sarno, secondo cui "evidentemente chi ritiene, oggi, di poter parlare di squadrette punitive all'interno degli istituti penitenziari non sa di cosa parla, almeno che non intenda intenzionalmente perseguire una ignobile azione di discredito dei 45mila uomini e donne del Corpo la cui professionalita', per fortuna, e' affermata dall'operare quotidiano. In ogni caso - aggiunge - se hanno prove vadano in tribunale e si assumano le loro responsabilita'". Quanto all'accusa mossa dalla Cnvg ai sindacati di polizia penitenziaria di coprire le "mele marce" all'interno del Corpo, Sarno ribatte: "chiedere garanzie non significa certo coprire le malefatte, d'altro canto immagino che loro lo abbiano fatto per i No-Global imputati". La Uil penitenziari ritiene pertanto "insensata e irricevibile" la richiesta della Cnvg di prender parte ai corsi di formazione degli agenti penitenziari, e si domanda "con quale legittimita' e competenza" la Conferenza del volontariato si "arroghi il diritto di interferire in una trattativa in corso tra Amministrazione e sindacati sull'ipotesi di affidare alla polizia penitenziaria il controllo dei detenuti in misure alternative, che noi fortemente sollecitiamo".(ANSA). BAO 13-MAR-08 18:33 NNN